



## **Esecutivo nazionale Settore Judo**

Presenti: Bufalini (Resp.le), Franzoni, Benelli, Sanchi, Cavaciocchi, D'Abbene, Coppari, Varazi

Invitati: Mochi, Tesini, Nistri, Luzzi

Assenti: Viola, Garsia

La riunione si apre alle 10.00 con una valutazione positiva, sia qualitativa che quantitativa, su tutta l'attività della stagione appena conclusa sottolineando in particolare il successo dello Stage Tecnico/Agonistico Nazionale che ha visto la presenza record di 393 partecipanti e il profondo apprezzamento per il docente esterno, il Maestro francese Jacques Seguin, oltre all'ennesimo riconoscimento di valore per la nostra Commissione Tecnica Nazionale. Si è comunque ribadita l'importanza di mantenere i rapporti con il Kodokan.

Altro plauso per la trasferta in Belgio della nostra Rappresentativa Nazionale che si è distinta, oltre che per le medaglie conquistate, anche per la correttezza e l'educazione ampiamente dimostrate e riconosciute dall'organizzazione di questo prestigioso Trofeo Internazionale che ci ha rinnovato l'invito per il prossimo anno.

Si è rilevata la carenza di appuntamenti interregionali mirati allo sviluppo del Judo Tradizionale la cui organizzazione era stata demandata alle SdA Regionali, per cui l'attività in questo ambito è stata limitata agli appuntamenti nazionali ossia il riuscitissimo Seminario su Jigoro Kano tenutosi ad ottobre 2018 a Jesi e il Trofeo Nazionale di aprile 2019 a Campegine la cui organizzazione è stata demandata alla ASD Judo Marconi e che ha visto una presenza abbastanza numerosa.

Per l'aspetto tecnico si è rammentata l'importante novità di avere un Tecnico Regionale anche in Trentino Alto Adige, allargano così la nostra presenza tecnica ad una nuova regione, oltre ad aver rinforzato la schiera dei Tecnici Regionali con due nuovi Tecnici nel Lazio, due in Emilia Romagna e uno nelle Marche.

Sono seguiti alcuni interventi sia a favore che contro il nuovo BudoPass giovani e si è rilevata la necessità di ulteriori studi e approfondimenti del *metodo conativo*.

Si è definito il programma di attività della prossima stagione.

Dopo i numerosi interventi dei partecipanti alla riunione si sono tracciate le linee guida per il percorso della prossima stagione che dovrà vedere un allargamento della partecipazione a tutti i livelli a partire dal settore agonistico che vede formalizzata la costituzione di uno Staff formato da Gabriele Verona (Resp.le), Alessia Mochi e Alessandro Sanfelici. Lo Staff condurrà gli allenamenti agonistici decentrati lasciando spazio di espressione anche ai Responsabili Agonistici Regionali presenti a detti allenamenti. Inoltre si lavorerà

sull'approccio agonistico mirato agli Esordienti e ai Cadetti così da costruire un corretto percorso di crescita tecnico/agonistica.

Si è ribadita la necessità di formare nuovi arbitri per poter gestire al meglio le gare e i Campionati con un invito ai Dirigenti Regionali di individuare nuove leve da inserire nel settore arbitrale.

Si è definita la possibilità per i judoka non vedenti di poter acquisire la qualifica di Insegnante, ma potranno insegnare solo se affiancati da un altro Insegnante di judo vedente, al fine di garantire la massima sicurezza.

Si sono inoltre proposte alcune modifiche al Regolamento gare che si allegano al presente verbale. Tali modifiche hanno l'obiettivo di snellire gli oneri organizzativi e incentivare una partecipazione più attiva.

La riunione si chiude alle 13.30.

*Bologna 30 giugno 2019*

## **Allegato**

### **Modifiche al Regolamento Gare**

- **Reclami**

- ✓ Gli errori di sorteggio dovranno essere segnalati entro 15 minuti dall'esposizione dei tabelloni e, comunque, prima dell'inizio della categoria.
- ✓ I reclami devono essere annunciati immediatamente al Presidente di Giuria, e presentati entro i successivi 15 minuti.
- ✓ L'annuncio di reclamo sospende temporaneamente la gara relativamente alla categoria di peso a cui si riferisce.

- **Formula di gara e accorpamenti**

- ✓ Nei Trofei organizzati dalle Società Sportive e dalle SdA ai vari livelli, con gli obiettivi di snellire gli oneri organizzativi e di far combattere tutti i partecipanti, è possibile:
  1. Ridurre di un minuto i tempi dei combattimenti.
  2. Applicare il metodo di gara ritenuto più opportuno in relazione alla situazione.
  3. Non utilizzare necessariamente la terna arbitrale ma anche due arbitri o un solo arbitro.
  4. Consentire ai Presidenti di Giuria di farsi assistere anche dal personale dello staff organizzativo.
  5. Prevedere il Golden Score massimo di 1 minuto con eventuale vittoria per giudizio arbitrale.
  6. Accorpare due categorie di peso contigue (per arrivare, possibilmente, ad almeno 4 partecipanti) e, in caso di categorie estreme, fare attenzione all'effettiva differenza di peso fra gli atleti.
  7. Accorpare due classi di età contigue (per arrivare, possibilmente, ad almeno 4 partecipanti a categoria di peso e valevole solo per Juniores e Seniores).

Gli atleti sono liberi di non accettare accorpamenti con categorie di peso o classi di età maggiori della propria e, quindi, rimanere nella propria categoria/classe anche se non avranno la possibilità di fare combattimenti.

Qualora si decidesse di applicare le citate indicazioni nella fase di organizzazione della gara, è auspicabile che ciò venga riportato nel comunicato, ferma restando la possibilità di applicazione direttamente in sede di gara nel caso in cui i Presidenti di Giuria in accordo con i responsabili/organizzatori della gara stessa, lo ritenessero necessario per soddisfare gli obiettivi menzionati.

- ✓ Nel Trofeo Nazionale di Judo Tradizionale è possibile:
  1. Accorpate due categorie di peso contigue (per arrivare, possibilmente, ad almeno 4 partecipanti) e, in caso di categorie estreme, fare attenzione all'effettiva differenza di peso fra gli atleti.
  2. Accorpate due classi di età contigue (per arrivare, possibilmente ad almeno 4 partecipanti a categoria e valevole solo per Juniores e Seniores).

Gli atleti sono liberi di non accettare accorpamenti con categorie di peso o classi di età maggiori della propria e, quindi, rimanere nella propria categoria/classe anche se non avranno la possibilità di fare combattimenti.

Nel rispetto di questa indicazione gli accorpamenti saranno gestiti dai Presidenti di Giuria in accordo con i responsabili/organizzatori della gara stessa.

- ✓ Nel Campionato Nazionale di Judo se un atleta è solo nella propria categoria di peso sarà possibile farlo combattere esclusivamente nella categoria di peso immediatamente superiore e, in caso di categorie estreme, fare attenzione all'effettiva differenza di peso fra gli atleti. Evidentemente non sarà possibile far combattere eventuali atleti che fossero soli nella categoria Oltre a meno che non ci sia un solo atleta anche nella categoria precedente. Non sono possibili accorpamenti fra diverse classi di età anche se contigue.

Gli atleti sono liberi di non accettare accorpamenti con categorie di peso maggiori della propria e, quindi, rimanere nella propria categoria anche se non avranno la possibilità di fare combattimenti.

Nel rispetto di questa indicazione gli accorpamenti saranno gestiti dai Presidenti di Giuria in accordo con i responsabili/organizzatori della gara stessa.

- ✓ Nelle gare rimane obbligatoria la presenza di almeno una ambulanza e del medico.

Per la classe Esordienti la durata del Golden Score è limitata a 3 minuti per gli Es B e a 2 minuti per li Es A, in caso di parità alla fine del tempo supplementare verrà assegnata la vittoria:

1. A chi presenta meno penalità sul tabellone
2. Per giudizio arbitrale espresso a maggioranza

#### Sistema di gara

1. Il sistema di gara è definito in base al numero dei partecipanti per categoria:
  - Con almeno 5 atleti eliminazione diretta con recupero semplice
  - Con 3/4 atleti: girone all'italiana
  - Con 2 atleti: incontri al meglio dei 3
2. I punteggi di gara sono: IPPON= 10 punti (anche se composto); WAZA ARI= 1 punto anche se al Golden Score

Nota: Per il girone all'italiana, in caso di parità di vittorie, saranno considerati nell'ordine:

- 1) Punti judo (sia degli incontri vinti che di quelli persi)
- 2) Scontro diretto
- 3) Minore durata degli incontri (somma di tutti gli incontri effettuati)
- 4) Nuovo sorteggio tra gli atleti pari merito con eliminazione diretta; esempio con 3 atleti: per sorteggio A combatte con B; il vincente combatte con C; il vincente tra questi due sarà primo, a seguire gli altri